

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanità.it

## Scienza e Farmaci

Quotidiano on line  
di informazione sanitaria  
Giovedì 12 MARZO 2020

QS

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

Cerca ASSIMEDICI<sup>®</sup>  
CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICI

www.assimedi.it

IL PROBLEMA NON È NELLA TUA TESTA. MA NEI TUOI MUSCOLI.

I muscoli più vicini al centro del corpo: la parte superiore della gamba, le anche, le spalle, il torace e la schiena.

Molte malattie che riguardano questi distretti muscolari possono insorgere con sintomi lievi e inapparenti non riconducibili a esse.

Scopri di più: [malattiemuscolari.it](http://malattiemuscolari.it)

SANOFI GENZYME

campo con visore

segui quotidianosanità.it


[Tweet](#)
[Condividi](#)

stampa

## Coronavirus. Carbone (Fials) su decreto sanità: “Chiediamo più tutele e risorse economiche per le professioni sanitarie”

**La Federazione chiede un’“indennità specifica per COVID-19” mensile e a partire da febbraio, per le professioni sanitarie, in particolare, e socio sanitarie della sanità pubblica e privata, a carico dei rispettivi bilanci. No alla deroga ai limiti massimi di orario di lavoro prescritti dai contratti e dalle norme europee**



**12 MAR** - “Condividiamo e apprezziamo le scelte fatte dal Governo, come quelle di ieri sera, per contenere la diffusione dell’epidemia di Covid-19 e per mettere in sicurezza il nostro Servizio Sanitario Nazionale che ad oggi rischia il collasso. Bene rendere in sicurezza tutta l’intera nazione e investire in risorse umane. Un provvedimento importante, quello del decreto legge n. 14 di marzo scorso, da noi fortemente richiesto, che stanziava risorse economiche per l’assunzione di nuovo personale nella sanità pubblica e rappresenta non solo una boccata d’ossigeno per tutti i professionisti che quotidianamente stanno combattendo una difficile battaglia”.

Così **Giuseppe Carbone**, Segretario Generale della Fials, che dà atto dell’impegno concreto del Ministro della Salute, Roberto Speranza e del Presidente della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini, ma un decreto che necessariamente merita di essere integrato e perfezionato prima della conversione in legge.

**In particolare, con l’art.1, prevedere l’assunzione anche di operatori socio sanitari insieme alle professioni sanitarie e che nei confronti di questi dipendenti si applichi la stessa norma definita per i dirigenti sanitari e medici - art. 2 del decreto -**, “Le attività professionali costituiscono titoli preferenziali nelle procedure concorsuali per l’assunzione presso le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale”, oltre al ricorso a conferire incarichi di lavoro autonomo, a tutte le professioni sanitarie collocate in quiescenza e non solo a personale medico e a personale infermieristico.

Merita approfondimenti ed esplicite integrazioni, al fine della tutela della salute degli operatori e degli stessi pazienti ed utenti, quanto riportato all’art. 7 del decreto che prevede “la non applicabilità della misura della quarantena agli operatori sanitari e a quelli dei servizi pubblici essenziali” che dovranno sospendere l’attività solo nel caso di sintomatologia respiratoria e esito positivo per Covid-19”.

**Una “indennità specifica per COVID-19” mensile e a partire da febbraio, deve essere riconosciuta alle professioni sanitarie, in particolare, e socio sanitarie della sanità pubblica e privata, a carico dei rispettivi bilanci.** Questa la nostra richiesta, afferma Carbone, da integrare nell’art. 8 del decreto che prevede, un compenso lordo di 40 euro ad ora, per i medici di medicina generale o al pediatra di libera scelta

o ad ulteriori medici di continuità assistenziale, che faranno parte dell’“Unità speciale di continuità assistenziale”, in servizio solo dalle ore 8 alle ore 20,00, per garantire l’attività assistenziale ordinaria per la gestione domiciliare dei pazienti affetti da COVID-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero.

**Partendo dall’esigenza indifferibile che il personale sanitario e socio sanitario debba essere dotato di tutti i dispositivi di prevenzione, non si condivide, denuncia Carbone, la deroga ai limiti massimi di orario di lavoro prescritti dai contratti e dalle norme europee.** L’art. 13 del decreto deve essere rivisitato perché non possono essere certamente le situazioni di gestione dell’emergenza “Coronavirus” a condizionare la salute di chi lavora in sanità, perché queste situazioni non pongono in

ISTUD Business School

**Executive Master in  
Pharma & Biomed  
Management**

Formula Weekend  
A Milano dal 15 maggio 2020

QS newsletter

**ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER**Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di  
Quotidiano Sanità.

SICS

Health Media Company

**SCRIVEREMO  
IL TUO  
FUTURO**

SICS

QS gli speciali

**Coronavirus. Ecco  
il “decalogo” del  
ministero della Salute e  
dell’Iss**

tutti gli speciali

i Più Letti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 Coronavirus. “Se l’emergenza continua costretti a selezionare l’accesso alla terapia intensiva per età e in base alla maggiore speranza di vita”. Documento degli anestesisti-rianimatori
- 2 Coronavirus e diabete. Ecco le regole di cautela per gestire l’emergenza consigliate dai diabetologi italiani

sicurezza gli stessi operatori.

**Necessita definire, conclude il leader della Fials, un "Accordo Quadro Nazionale" tra sindacati di categoria rappresentativi e Ministero della Salute (senza le Rappresentanze Sindacali Unitarie come riporta erroneamente il comma 2 dell'art. 13), dove definire la eventuale possibilità del ricorso a specifiche deroghe all'orario di lavoro solo in casi contingenti, straordinari e documentabili, di assenza di sostituzioni di personale in servizio e non per carenza degli stessi.**

**12 marzo 2020**

© Riproduzione riservata

#### Altri articoli in Scienza e Farmaci



**Coronavirus. Iss: "Nei fumatori il rischio di finire in terapia intensiva è più del doppio"**



**Le scelte degli anestesisti e gli "angeli della morte"**



**Coronavirus. Conte annuncia chiusura di quasi tutti negozi, farmacie e parafarmacie. Industrie e fabbriche aperte ma in sicurezza. Garantiti servizi di pubblica utilità e trasporti. Nessuno stop per filiera alimentare. Domenico Arcuri commissario straordinario**



**Coronavirus. Oms sancisce che COVID-19 è una pandemia. Contagiate più di 118mila persone in oltre 110 Paesi, con 4.291 morti. Tedros: "Ma ciò che dobbiamo fare per fermarla non cambia"**



**Coronavirus. I casi salgono a 12.462, di cui 1.045 guariti e 827 decessi. "Autocertificazione anche per chi va a piedi"**



**Coronavirus. "Non siamo in guerra. Ci sono un Ssn e un sistema Paese in grado di dare risposte adeguate". Intervista a Renato Balduzzi sul documento degli anestesisti-rianimatori**

- 3** Pronto anche un altro Dpcm per il resto d'Italia
- 4** Gli anestesisti-rianimatori rispondono alla Fnomceo: "Già oggi siamo costretti a scegliere chi curare. Ora, questo è ammissibile in tempo di 'pace' e non lo è in tempo di 'guerra'?"
- 5** Coronavirus. La diarrea sintomo sottovalutato
- 6** Classifica Bloomberg 2018: sanità italiana al 4° posto nel mondo per efficienza. Secondi in Europa dopo la Spagna. Ultimi, Usa e Bulgaria
- 7** Coronavirus. Che differenza c'è tra COVID-19 e una normale influenza? Le risposte dell'Oms
- 8** Coronavirus. Occhi e contagio: ecco le misure di prevenzione e le raccomandazioni degli oftalmologi
- 9** Coronavirus. Cdm approva nella notte un Decreto sanità e Giustizia. Speranza: "No commissariamento per le Regioni inadempienti"
- 10** Coronavirus. Iss: "Febbre e affanno sintomi iniziali più comuni per i deceduti positivi al virus"

#### Quotidianosanità.it

Quotidiano online  
d'informazione sanitaria.  
**QS Edizioni srl**  
P.I. 12298601001

Via Boncompagni, 16  
00187 - Roma

Via Vittore Carpaccio, 18

#### Direttore responsabile

Cesare Fassari

#### Direttore editoriale

Francesco Maria Avitto

#### Direttore generale

Ernesto Rodriguez

#### Redazione

Tel (+39) 06.59.44.62.23  
Tel (+39) 06.59.44.62.26  
Fax (+39) 06.59.44.62.28  
[redazione@qsedizioni.it](mailto:redazione@qsedizioni.it)

#### Pubblicità

Tel. (+39) 06.89.27.28.41  
[commerciale@qsedizioni.it](mailto:commerciale@qsedizioni.it)

Copyright 2013 © QS Edizioni srl.

Tutti i diritti sono riservati  
- P.I. 12298601001  
- iscrizione al ROC n. 23387  
- iscrizione Tribunale di Roma n.  
115/3013 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.  
[Policy privacy](#)

Chi sceglie di proseguire nella navigazione su questo sito oppure di chiudere questo banner, esprime il consenso all'uso dei cookie. [Privacy Policy](#)

**Accetto**